

**ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI**

Via Vespucci 9, CESANO BOSCONI, www.icsdavinci.edu.it
 CAP 20090, Tel. 02/4501218 – 4583574 C.F. 80124550155 -
 Codice meccanografico MIIC8ET00X –
 Ambito territoriale LOMO0000025
MIIC8ET00X@istruzione.it; MIIC8ET00X@pec.istruzione.it;



Cesano Boscone, 22/01/2021

Circ. n. 159

Ai genitori degli alunni della scuola primaria
 Ai docenti della scuola primaria
 E p.c. alla DSGA

OGGETTO: NUOVE MODALITA' DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Con la presente si informa che la recente normativa (O.M. 172 del 04/12/2020; NOTA MINISTERIALE N. 2158 del 04/12/2020; LINEE GUIDA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA) ha individuato un impianto valutativo per la scuola primaria che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, compresa l'educazione civica.

Saranno invece valutati come sempre: il comportamento, l'insegnamento di religione cattolica e l'attività alternativa. Rimane invariato pure il giudizio globale da riportare nel documento di valutazione, ovvero, prenderà forma a partire dai criteri già in uso nella scuola.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti LIVELLI di apprendimento, che trovate di seguito insieme alla loro definizione:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	DEFINIZIONI
AVANZATO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Ognuno dei **LIVELLI** sopra descritti, fa riferimento a 4 criteri/dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che consentano di formulare un giudizio descrittivo. Essi sono:

- l'AUTONOMIA (dell'alunno nel mostrare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo, senza alcun aiuto da parte del docente);
- la TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA O NON NOTA) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo di apprendimento. Una situazione (attività o compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di compiti. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire);

- le RISORSE (messe in atto per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali);
- la CONTINUITA' (nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai).

Alla luce di quanto sopra esposto, alla fine del primo e del secondo quadrimestre il documento di valutazione dei vostri figli presenterà per ciascuna disciplina gli obiettivi di apprendimento presi in considerazione e il livello di apprendimento raggiunto in ognuno di essi.

Come detto in principio, la riforma della Valutazione è recentissima, risale al dicembre scorso, ed è ancora in divenire. Infatti, nel corso dei prossimi due anni i docenti verranno formati dal Ministero dell'Istruzione circa le molteplici sfaccettature che essa comporta. Di conseguenza il Collegio Docenti lavorerà per mettere a punto l'impianto valutativo e per selezionare gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina a cui far corrispondere il livello di apprendimento. Pertanto, nel corso di questo tempo saranno apportate migliorie in merito alle quali riceverete informazioni dai docenti o dalla scrivente.

Al momento i docenti stanno predisponendo un documento di valutazione basico, scegliendo obiettivi di apprendimento che potranno essere rivisti nel corso dell'a.s.. Al fine di maggiore comprensione, si riporta di seguito un esempio di **giudizio descrittivo**, rappresentato dalla tabella sotto indicata:

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO (es. 1° quadrimestre)	LIVELLO RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi. 	AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 	INTERMEDIO
<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali. 	BASE

Per quanto concerne invece la valutazione in itinere, al momento il legislatore sta ancora affrontando e decidendo che tipo di valutazione dare alle prove di verifica fatte nel corso dell'anno, lasciando liberi i collegi dei docenti di scegliere con procedere. Il nostro collegio ha deciso di evidenziare per ciascuna verifica sia quante risposte giuste vengono fatte degli alunni sul totale (es. 8 risposte corrette su 10), e/o un piccola frase/commento che spiega all'alunno come è andata la prova di verifica.

La nuova valutazione è pienamente formativa, cioè non si ferma a valutare la prestazione dell'alunno in un compito, ma analizza in toto il suo percorso di apprendimento, gli obiettivi raggiunti pienamente e quelli ancora da potenziare. Consente, così, al docente di ricalibrare il proprio processo di insegnamento e adattarlo alle necessità di ciascun alunno.

Quanto riportato nella presente circolare vi verrà spiegato anche dai docenti nella prossima assemblea di classe, fissata per il 26 gennaio p.v..

Ulteriori informazioni sulla valutazioni possono essere rintracciate sul sito di istituto – area servizi – voce valutazione.

Si precisa infine che la valutazione degli alunni con disabilità e con BES seguirà quanto previsto nei PEI e nei PDP.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Nicolina Giuseppina Lo Verde

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993